

# Geotermia, i commissari in Amiata

I rappresentanti regionali sono stati accolti da striscioni di protesta degli abitanti. I sindaci: «Speriamo abbiano capito»

di **Fiora Bonelli**

► MONTICELLO AMIATA

La commissione territorio e ambiente della Regione Toscana ha visitato ieri Montenero d'Orcia, Monticello Amiata (Cinigiano) e Seggiano dove, se la marcia non conoscerà un'inversione di rotta, potrebbero sorgere centrali geotermiche a media entalpia, e ha ascoltato i comitati. Sui campi dei tre comuni ancora intatti – per adesso – dalle perforazioni sono arrivati il vicepresidente della commissione, Giacomo Giannarelli, con Lucia De Robertis, Tommaso Fattori, Elisabetta Meucci, Monia Monni, Leonardo Marras con i sindaci di Castel del Piano Claudio Franci, di Cinigiano Romina Sani, di Seggiano Gianpiero Secco e di Arcidosso Jacopo Marini, accompagnati da assessori e consiglieri nei luoghi dove l'agricoltura è griffata e, secondo abitanti e amministrazioni, non si coniuga col vapore. Di nuovo i monticellesi e i montenerini hanno appeso alle case striscioni e manifesti con su scritto «no geotermia», in una mattinata dove la commissione si è resa conto dell'eccellenza del territorio.

Il sindaco Franci e l'assessore comunale all'ambiente Franco Giannetti parlano di «giornata positiva» rispetto agli obiettivi che tutti, qui, hanno in animo e cioè di bloccare la costruzione

delle centrali.

La sindaca di Cinigiano Sani è arrivata forte del parere stilato da professionisti che dovrà convincere la conferenza dei servizi a non rilasciare l'autorizzazione a perforare. «Ho evidenziato le criticità di una zona che per le sue vocazioni e peculiarità non è in grado di ospitare alcuna centrale – dice Sani – cosa che la dirigente regionale Chiodini non ha considerato affatto». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il sindaco Secco che si dice «preoccupato» del fatto che non appare non del tutto scongiurato il pericolo di avere una centrale in casa, nonostante tempo fa sembrasse che Seggiano fosse stata graziata. Alla fine della visita i sindaci paiono abbastanza soddisfatti. «Sono ottimista – dice Sani – credo che la commissione abbia capito».

Nel pomeriggio il capogruppo regionale del Pd Marras, ex presidente della Provincia, prima che fosse data la parola ai sette comitati presenti a Seggiano, ha avvertito che sono imminenti azioni regionali, come la revisione legge 65 per un miglior governo del territorio.

Di seguito hanno preso la parola gli esponenti dei comitati, che hanno affrontato la questione geotermia a ciclo binario e flash, quella cioè delle centrali Enel. Pino Merisio ha ripercorso la storia dell'ipotizzata centrale di Montenero e le azioni di contrasto di cittadini, associazioni, enti, istituzioni. Poi molti altri intervenuti: da Velio Arezzini a Cin-

zia Mammolotti e poi quelli di Agorà cittadinanza attiva, Carlo Goretti e altri. Molte le richieste di moratoria per le centrali flash che, secondo quanto documentato dai comitati, metterebbero in serio pericolo salute, acqua e territorio. Arezzini ha detto alla commissione: «Spero si ponga fine a questo disastro. Chi conosce la situazione e non interviene regge il sacco ai responsabili». Roberto Barocci (Forum ambientalista Grosseto e Sos geotermia) ha consegnato alla commissione lo studio epidemiologico sulle popolazioni del bacino geotermico elaborato dal Cnr nel 2010 che contiene, tra l'altro, i dati dell'incremento di mortalità del 13% nei maschi che abitano in zone geotermiche, invitando la commissione a «correggere prima possibile i tragici errori compiuti dalla Regione e a ragionare sulle proposte avanzate da Sos geotermia». «Mai come oggi è necessario il confronto», ha commentato il vicepresidente della commissione Giannarelli.

## ARCIDOSO

### Consiglio comunale stasera alle 21

**C'è grande attesa per il consiglio comunale di stasera alle 21 ad Arcidosso. All'ordine del giorno un solo argomento: la geotermia. Il primo punto in discussione è la istituzione e regolamentazione della commissione permanente su ambiente e geotermia e la nomina dei componenti. Di seguito, mozioni e interrogazioni di Corrado Lazzeroni. Gli argomenti: i fermi dei filtri Amis, i blocchi delle centrali di Bagnore, le parole di Renzi sull'ipotesi di raddoppiare la geotermia in Amiata, le dichiarazioni di Zita, la richiesta di intervento Arpat a Bagnore.**



La protesta dei movimenti antigeotermici ieri all'arrivo della commissione



La commissione regionale ieri a Montenero con il sindaco Franci

